

Codice A14060

D.D. 3 aprile 2015, n. 214

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285, del DPCM 26 maggio 2000, dell'art. 12 della LR 31.10.2007, n. 20, della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009 e della DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012, alla tumulazione del cadavere di Mons. Natalino Pescarolo in località differente dal cimitero, nella Chiesa cattedrale di Cuneo.

Visti:

- l'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285 che prevede: "A norma dell'art. 341 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27.7.1934, n. 1265, il Ministro della Sanità, di concerto con il Ministro dell'Interno, udito il parere del Consiglio di Stato, previo parere del Consiglio Superiore di Sanità, può autorizzare, con apposito decreto, la tumulazione di cadaveri e di resti mortali in località differenti dal cimitero, sempre che la tumulazione avvenga con l'osservanza delle norme stabilite nel presente regolamento. Detta tumulazione può essere autorizzata quando concorrano giustificati motivi di speciali onoranze e, comunque, per onorare la memoria di chi abbia acquisito in vita eccezionali benemeritenze";

- il DPCM 26 maggio 2000, pubblicato sulla G.U. n. 238 dell'11.10.2000, recante "individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112", che ha disposto, tra l'altro, il conferimento alle Regioni delle autorizzazioni previste dal regolamento di polizia mortuaria di cui al DPR 285/1990, a far data dal 1.1.2001;

- l'art. 12 della LR 31.10.2007, n. 20 che prevede che la Giunta Regionale del Piemonte determini con propria deliberazione, le modalità per il rilascio delle autorizzazioni concernenti l'individuazione di siti idonei a sede di tumulazione privilegiata;

- la deliberazione n. 12-11061 del 23.3.2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto che la competenza al rilascio dell'autorizzazione alla tumulazione in località differenti dal cimitero di cui all'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285 è conferita alle Regioni a seguito del DPCM 26 maggio 2000; ha inoltre individuato, ai sensi dell'art. 17 della LR 28.7.2008, n. 23 e s.m.i. il dirigente della struttura regionale competente della Direzione Sanità, quale responsabile del procedimento amministrativo relativo al rilascio dell'autorizzazione alla tumulazione privilegiata; infine ha approvato l'"Allegato A", con il quale vengono definite le disposizioni per il rilascio delle autorizzazioni di che trattasi;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 27-3831 dell'8.5.2012 di modifica della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009;

- l'istanza preliminare del 02.01.2015 e la successiva istanza del 05.01.2015 indirizzata alla Regione Piemonte, protocollata il 15.01.2015 al n. 510/A14060, presentata da Don Elio Dotto, nato a Cuneo il 04.04.1973, (omissis), in qualità di cancelliere vescovile della Diocesi di Cuneo e su mandato del Vescovo di Cuneo, con la quale si richiede il rilascio dell'autorizzazione regionale alla tumulazione in località differente dal cimitero e più precisamente nella Chiesa Cattedrale di Cuneo, di Mons. Natalino Pescarolo, Vescovo emerito di Cuneo, nato a Palestro (PV) il 26.03.1929, deceduto a Cuneo il 04.01.2015;

Vista la seguente documentazione pervenuta:

- parere favorevole motivato e corredato da note biografiche in merito alla tumulazione del cadavere di Mons. Natalino Pescarolo nella chiesa cattedrale di Cuneo, espresso dal sindaco della Città di Cuneo con nota prot. 80124 del 31.12.2014;
- parere favorevole motivato e corredato da note biografiche in merito alla tumulazione del cadavere di Mons. Natalino Pescarolo nella chiesa cattedrale di Cuneo, espresso dal Prefetto di Cuneo con nota prot. n. 0064144 del 31.12.2014;
- nulla osta rilasciato in data 05.01.2015 da Pescarolo Maria Pia, sorella del defunto Natalino Pescarolo, alla tumulazione del medesimo nella chiesa cattedrale di Cuneo;
- parere igienico sanitario favorevole espresso con nota prot. 340 del 05/01/2015 dall' ASL CN1, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, relativamente alla tomba di cui trattasi;
- n. 1 elaborato grafico relativo alla cripta esistente nella chiesa cattedrale di Cuneo, per la tumulazione del cadavere di Mons. Natalino Pescarolo, elaborato dallo Studio Tecnico Ing. Pietro Toselli riportante planimetria dell'edificio in cui è ubicata la tomba e particolari costruttivi della medesima;

Considerato che:

- con nota prot. 1092/A14060 del 26.01.2015 il Settore regionale competente ha richiesto all'istante, ai sensi della DGR n. 12-11961 del 23.03.2009 e s.m.i., integrazioni alla documentazione presentata;
- con nota prot. 021-2015-c del 13.03.2015 della Diocesi di Cuneo, l'istanza di tumulazione è stata integrata dalla seguente documentazione:
 - parere favorevole espresso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota n. prot. 4368 CL. 34.16.09/397.36 del 05.03.2015 in merito alla conservazione e all'utilizzo della cripta di cui trattasi come esistente allo stato attuale, con particolare riferimento al suo uso per la tumulazione dei vescovi della Diocesi di Cuneo e Fossano;
 - certificazione prot. 008885 dell' 11.2.2015 rilasciata dal Sindaco del Comune di Cuneo, con la quale in riferimento al loculo per la tumulazione del cadavere di Mons. Natalino Pescarolo nella cattedrale di Cuneo, si attesta: che la tumulazione avverrà in loculi già esistenti per i quali non è stata individuata negli archivi comunali la pratica edilizia connessa; l'inesistenza di vincoli o condizioni ostative alla tumulazione di cui trattasi nella cripta esistente; la destinazione dell'area prevista dal Piano Regolatore;

Visto il can.1242 del codice di diritto canonico che prevede che non si seppelliscano cadaveri nelle chiese, eccetto che si tratti di seppellire il Romano Pontefice oppure, nella propria chiesa, i Cardinali o i Vescovi diocesani anche emeriti.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

- vista la LR 28.7.2008, n. 23;
- visto il DPR 10.9.1990, n. 285, art. 105;
- visto il DPCM 26 maggio 2000;
- vista la LR 31.10.2007, n. 20;
- vista la DGR n. 12-11061 del 23.3.2009;
- vista la DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012;

determina

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285, del DPCM 26 maggio 2000, dell'art. 12 della LR 31.10.2007 n. 20, della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009 come modificata dalla DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012, Don Elio Dotto, nato a Cuneo il 04.04.1973 (omissis), in qualità di cancelliere vescovile della Diocesi di Cuneo e su mandato del Vescovo di Cuneo, a tumulare il cadavere di Mons. Natalino Pescarolo, Vescovo emerito di Cuneo, nato a Palestro (PV) il 26.03.1929, deceduto a Cuneo il 04.01.2015 in località differente dal cimitero, precisamente nella Chiesa cattedrale di Cuneo.

Avverso la presente determinazione e' ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro 60 giorni dalla notifica della medesima e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sara' pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Gianfranco Corgiat Loia